

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Carta prepagata Widiba Maxi

Informazioni sulla Banca

BANCA WIDIBA S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale : Via Messina 38 - Torre D - 20154 Milano

Numero verde **800-225577**

E-mail info@widiba.it - richieste@widipec.it / www.bancawidiba.it

N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**

Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**

Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome

del soggetto che entra in contatto con il cliente

Indirizzo

Telefono

Email

Qualifica

(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)

Nome e cognome

del cliente a cui il modulo è stato consegnato

Data

Firma per avvenuta ricezione

Che cos'è la Carta Prepagata Widiba Maxi

Prodotto commercializzato online

La Carta Prepagata Widiba Maxi (la “**Carta**”) è una Carta di debito “prepagata” multifunzione nominativa e ricaricabile. Sulla Carta è possibile registrare moneta elettronica entro i limiti previsti nelle condizioni economiche. Può essere richiesta dai clienti titolari di Conto Corrente Widiba.

Entro i limiti dell'importo disponibile e dei limiti operativi previsti, la Carta consente:

- il pagamento di merci e/o servizi presso gli esercizi convenzionati al circuito PAGOBANCOMAT e al circuito VISA, in Italia e all'estero;
- l'utilizzo dei servizi disponibili su ATM (ricariche telefoniche, pagamento bollette utenze, ecc.) tramite circuito PAGOBANCOMAT;
- il pagamento di acquisti effettuati su Internet, previa iscrizione al servizio 3D Secure;
- il prelievo di contante da tutti gli ATM abilitati al servizio BANCOMAT in Italia e VISA in Italia e all'estero.

La Carta è dotata di chip ed opera tramite digitazione di un PIN conosciuto dal solo Cliente. Essa opera “a contatti” (tramite inserimento della carta nel POS fisico), nonché “senza contatto” o “contactless” (semplicemente avvicinando la Carta al terminale). Con la tecnologia contactless i pagamenti sono ancora più veloci: basta avvicinare la Carta al POS e per operazioni di importo fino a 50€ non serve digitare il PIN. Se l'importo cumulativo delle precedenti transazioni, consecutive senza PIN, supera i 150€, verrà richiesto di effettuare una qualsiasi transazione con PIN, per garantire ancora più sicurezza.

Per saperne di più sui pagamenti elettronici, la **Guida “I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici”** è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancawidiba.it.

Dopo la carica iniziale, la Carta può essere ricaricata da Internet o da terzi ordinanti mediante bonifico. Alla Carta, infatti, è associato un codice identificativo “IBAN”, che consente di ricevere accrediti in euro mediante bonifico.

Principali rischi del prodotto

Carta Prepagata Widiba è un prodotto sicuro. I principali rischi collegati alle carte prepagate sono:

- utilizzo fraudolento da parte di soggetti non abilitati, in conseguenza smarrimento, furto, appropriazione indebita e clonazione;
- transazioni effettuate su siti internet in assenza di adeguate misure di sicurezza.

Pertanto, è fortemente raccomandato di conservare la Carta ed il codice segreto in luoghi diversi per cercare di evitare, nei casi su esposti, l'uso fraudolento della stessa.

Tali rischi possono essere ridotti se il Cliente osserva alcune regole di prudenza e attenzione cui è dedicato l'approfondimento nella

sezione “Corretto utilizzo della carta” del presente Foglio Informativo.

Ulteriori rischi tipici sono:

- variazione del Tasso di Cambio nel caso di utilizzo della carta per pagamenti e prelievi in Paesi con valuta diversa dall'euro;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previste;
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare, in tutto o in parte, il

saldo disponibile.

Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, consorzio di diritto privato con sede a Roma in via del Plebiscito 102 (www.fitd.it), che assicura una copertura fino a € 100.000,00 per depositante ed ente creditizio, con le esclusioni previste dall'art. 96-bis.1 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Ai sensi del citato articolo, il limite di copertura di € 100.000,00 non si applica, per un periodo di nove mesi dall'accredito o dal momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da: operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione; divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte; pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 le somme depositate eccedenti il suddetto importo di € 100.000,00 sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. In caso di grave crisi finanziaria della banca, qualora l'Autorità proposta decidesse di utilizzare lo strumento del bail-in per assorbire le perdite, la parte eccedente l'importo di € 100.000,00 potrebbe essere oggetto di riduzione o di conversione in azioni, ma solo dopo l'esaurimento delle risorse rappresentate da azioni e altri strumenti di capitale, titoli subordinati e obbligazioni e altri strumenti finanziari senior detenuti dalla clientela della banca.

Esistono inoltre alcune circostanze a seguito delle quali la carta può essere bloccata/ritirata da parte della Banca e risultare non più fruibile. Ciò accade per motivi di sicurezza e tutela del Cliente, ad es. nel caso di errata digitazione del PIN per tre volte consecutive, e comunque nel caso di sospetto utilizzo fraudolento da parte di terzi.

Principali condizioni economiche

N.B.: le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO**PRODOTTO****Carta Prepagata Widiba Maxi**

QUOTA DI ADESIONE AL SERVIZIO	€ 0,00
CANONE PRIMO ANNO	€ 10,00
CANONE ANNI SUCCESSIVI	€ 10,00
COMMISSIONI	
COMMISSIONE RICARICA CARTA PREPAGATA DA INTERNET/MOBILE BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE RICARICA CARTA PREPAGATA DA ATM DEL GRUPPO MPS	€ 1,00
COMMISSIONE RICARICA CARTA PREPAGATA CON BONIFICO/ORDINE PERMANENTE DI BONIFICO	€ 0,00
COMMISSIONE RICHIESTA SALDO DA INTERNET/MOBILE BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE RICHIESTA SALDO DA ATM DEL GRUPPO MPS	€ 0,00
COMMISSIONE RICHIESTA MOVIMENTI DA INTERNET/MOBILE BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE PRELIEVO DI CONTANTE SU CIRCUITO BANCOMAT DA ATM DEL GRUPPO MPS	€ 0,00
COMMISSIONE PRELIEVO DI CONTANTE SU CIRCUITO BANCOMAT DA ATM NON DEL GRUPPO MPS	€ 2,00
COMMISSIONE PRELIEVO DI CONTANTE SU CIRCUITO VISA DA ATM AREA NON UEM	€ 4,00

COMMISSIONE PRELIEVO DI CONTANTE SU CIRCUITO VISA DA ATM AREA UEM	€ 2,00
COMMISSIONE PER PAGAMENTI VISA AREA UEM E NON UEM	€ 0,00
COMMISSIONE PER PAGAMENTI PAGOBANCOMAT	€ 0,00
CONDIZIONI DI UTENZA - SEZIONE IB (INTERNET BANKING)	
COMMISSIONE RICARICA DI ALTRE CARTE PREPAGATE DELLE BANCHE DEL GRUPPO MPS TRAMITE INTERNET BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE BONIFICO SEPA DA INTERNET BANKING VERSO ALTRE BANCHE	€ 0,00
COMMISSIONE BONIFICO SEPA DA INTERNET BANKING VERSO BANCA WIDIBA E BANCHE DEL GRUPPO	€ 0,00
VALUTA BONIFICO SEPA DA INTERNET BANKING VERSO BANCA WIDIBA E BANCHE DEL GRUPPO	0 GIORNI LAVORATIVI
VALUTA BONIFICO SEPA DA INTERNET BANKING VERSO ALTRE BANCHE	1 GIORNI LAVORATIVI
COMMISSIONE PAGAMENTO BOLLETTINI FRECCIA DA INTERNET BANKING	€ 1,50
COMMISSIONE PAGAMENTO BOLLETTINI RAV DA INTERNET BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE PAGAMENTO BOLLETTINI MAV DA INTERNET BANKING	€ 0,00
COMMISSIONE PER RICARICA CELLULARI DA INTERNET BANKING	€ 0,00

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA CARTA

IMPORTO MASSIMO VALORIZZABILE SULLA CARTA	€ 10.000,00
---	-------------

MASSIMALE GIORNALIERO PRELIEVO DI CONTANTE	€ 1.000,00
--	------------

MASSIMALE GIORNALIERO DI PAGAMENTO	€ 10.000,00
------------------------------------	-------------

LIMITE A CONSEGNA DI CONTANTE PER SINGOLO PAGAMENTO TRAMITE PAGAMENTO POS ABILITATO ALLA FUNZIONALITA' PAGOBANCOMAT® DEBIT CASHBACK	€ 100,00
---	----------

INFORMAZIONI

SPESE PER LA PRODUZIONE, L'IMBUSTAMENTO E LA SPEDIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE PERIODICA:

Online: € 0,00

Cartaceo: Si rinvia al documento "Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza - Prodotti e servizi accessori" del sito internet della Banca (<https://widiba.it/banca/online/it/trasparenza>). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.

CAMBIO SU OPERAZIONI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO: tasso applicato dai circuiti internazionali maggiorato di una commissione massima del 2%.

Limiti di ricarica tramite ATM: Tagli da € 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 500.

Importo massimo prelevabile con una singola operazione: € 250,00 o altro secondo la disponibilità del sistema.

Validità della Carta: 3 anni

Rinnovabilità a scadenza: Previsto

ALTRI SERVIZI:

Notifiche SMS addebitate sul credito/conto telefonico € 0,16 per ogni notifica(*)

(*) Le notifiche via e-mail e App sono gratuite. Le notifiche tramite SMS possono essere attivate su tutti gli operatori telefonici (Tim, Vodafone, Wind3, Iliad e tutti gli operatori virtuali nazionali) e il costo indicato sarà addebitato sul credito telefonico se hai una SIM ricaricabile. Se, invece, hai una SIM in abbonamento verrà fatturato il costo di ogni singolo SMS. Ricorda: se la SIM non dovesse avere credito sufficiente, non riceverai la notifica SMS.

NUMERO PER BLOCCO CARTA: numero verde 800 822 056, dall'estero +39 02 60843768

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto in essere con la Banca, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del servizio, inviando una comunicazione in forma scritta:

- a mezzo raccomandata a/r indirizzata a BANCA WIDIBA S.p.A. , Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce, 73100 – Lecce, o
- a mezzo PEC al seguente indirizzo all'indirizzo: reclami@widipec.it

ovvero, in via alternativa, tramite il “Servizio Widiba”.

L'efficacia del recesso del Cliente è subordinata al fatto che il medesimo Cliente:

1. restituisca la carta di pagamento invalidata (tagliata in due sulla parte del microchip) a mezzo Lettera Raccomandata o posta ordinaria indirizzata a BANCA WIDIBA S.p.A., Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce, 73100 – Lecce;

ovvero, in via alternativa

2. ne abbia comunicato – tramite canale da lui scelto – la distruzione e abbia espressamente dichiarato di manlevare la Banca da ogni responsabilità, compilando l'apposita sezione all'interno del Modulo di richiesta di cessazione del rapporto contrattuale.

Se il Cliente non fornisce la materialità o opportuna manleva entro un termine massimo di 20 giorni solari, la Banca si riserva di procedere ugualmente alla chiusura dei rapporti;

Il recesso dal contratto relativo alla Carta Prepagata Widiba Maxi non comporta il recesso dal contratto di conto corrente e dagli altri rapporti in essere tra il Cliente e la Banca, salvo diversa previsione nella comunicazione di esercizio del recesso, e non comporta alcuna variazione del canone previsto per il Conto Widiba.

La chiusura del conto corrente cui la Carta Prepagata è collegata comporta la chiusura anche della Carta Prepagata stessa.

Diritto di ripensamento del Cliente Consumatore

Il Cliente Consumatore, nel caso di commercializzazione a distanza del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo o nel caso di sottoscrizione fuori sede, dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto stesso senza oneri e senza dover indicare il motivo, salvo quanto previsto dall' art. 67-terdecies.

Il Cliente è tenuto a comunicare il recesso, in via alternativa, tramite:

- Lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno a uno dei seguenti indirizzi: (i) BANCA WIDIBA S.p.A. , Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce, 73100 – Lecce; (ii) BANCA WIDIBA S.p.A. , via Messina n. 38, 20154 – Milano ; (iii) BANCA WIDIBA S.p.A. , Via Aldo Moro 11/15 - 53100 Siena .
- Comunicazione PEC inviata a richieste@widipec.it .

La richiesta da parte del Cliente Consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo. Nei casi di mancato esercizio del recesso da parte del Cliente il contratto sarà eseguito alle condizioni e secondo i termini indicati nello stesso e nella relativa documentazione.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto di:

- (i) di recedere dal contratto con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole;
- (ii) di recedere dal rapporto in qualunque momento, senza preavviso, qualora ricorra un giustificato motivo o una giusta causa ovvero sia necessario tutelare l'efficienza e la sicurezza dello strumento e dei servizi di pagamento. Il recesso comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto in relazione al rapporto o ai rapporti per cui è stato esercitato il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale per cui è esercitato il recesso sono pari a 10 (dieci) giorni decorrenti dalla definitiva estinzione dello stesso, che avviene a seguito della consegna da parte del Cliente dei documenti richiesti dalla Banca, della consegna della carta invalidata (se in suo possesso) e/o della dichiarazione di manleva e del pagamento da parte del Cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipecc.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina 38 - Torre D - 20154 Milano. La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).

Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia, per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro Bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.widiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure il sito www.widiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o

in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Nell'ambito dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie è inoltre disponibile la piattaforma europea ODR (Online Dispute Resolution), istituita dal Regolamento UE n. 524/2013 e finalizzata a facilitare la composizione di liti tra consumatori ed imprese, aventi ad oggetto la vendita di beni e la fornitura di servizi on line.

La piattaforma ODR è un sito web interattivo multilingue gestito dalla Commissione Europea, attraverso il quale consumatori ed imprese entrano in contatto per individuare, di comune accordo, un organismo ADR al quale demandare la soluzione della controversia.

Ulteriori informazioni sul funzionamento della procedura sono reperibili sul sito web della piattaforma (<https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/index.cfm?event=main.home.show&lng=IT>).

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 2 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 3.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro Bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro Bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it. Restano confermati ad ogni effetto tutti gli altri patti e clausole e condizioni risultanti dagli atti di finanziamento citati in premessa.

Corretto utilizzo della Carta e del PIN

La Carta, di proprietà della Banca, è destinata ad uso personale e non deve essere ceduta a terzi. Il Cliente

DEVE:

- custodire la carta e il PIN con la massima diligenza;

- digitare il PIN solo se e quando espressamente richiesto dall'apparecchiatura elettronica;
- fare attenzione che nessuno possa carpire il PIN mentre viene digitato;
- firmare la Carta sul retro al momento in cui la si riceve, ove previsto;
- nel caso di blocco della Carta per errata digitazione del PIN, contattare subito la Banca per attivare tutte le misure previste;
- diffidare di qualunque richiesta di dati relativi a carte di pagamento, chiavi di accesso all'internet banking o altre informazioni personali ricevute su qualsiasi canale digitale (posta elettronica, sms, etc.). La Banca e qualunque altra Autorità non chiederanno mai queste informazioni, neppure in ragione di presunti motivi tecnici o di sicurezza. In generale, diffidare di qualsiasi messaggio, anche se apparentemente autentico, ricevuto tramite e-mail, sms, social network, etc. che invita a scaricare documenti o programmi in allegato, in quanto essi potrebbero contenere dei malware che si installano sul pc e/o sul dispositivo "mobile";
- per limitare i rischi di eventi fraudolenti è bene tenere sotto controllo il saldo e i prelievi/pagamenti effettuati. La Banca offre un servizio dedicato di alert via SMS, e-mail o App, attivabili accedendo all'area riservata dell'internet banking nella sezione "Gestione notifiche" (per i relativi costi, si rimanda alla consultazione delle Principali condizioni economiche sopra esposte: "Notifiche SMS").

NON DEVE:

- conservare il PIN insieme alla Carta o scriverlo sulla Carta stessa. Dovrebbe possibilmente memorizzarlo senza trascriverlo su supporto cartaceo o dispositivo elettronico conservati o trasportati assieme alla Carta;
- comunicare ad altri il PIN;
- farsi "aiutare" da terzi a digitare il PIN all'ATM o al POS;
- perdere di vista la Carta al momento del pagamento, ma verificare che questa sia utilizzata dall'esercente solo per l'effettuazione della transazione;
- digitare il PIN per attivare dispositivi apri-porta esterni.

Utilizzo della carta per acquisti su "internet"

Si ricorda che sono sicuri i siti web il cui URL è preceduto da "https" o che riporta il simbolo di un "lucchetto chiuso" accanto all'indirizzo nella barra di stato o la presenza di apposito protocollo che protegge le trasmissioni dei dati.

Si invita il Cliente ad attivare i sistemi di protezione che rendono più sicuri gli acquisti sui siti internet abilitati al servizio e sui propri apparecchi di connessione.

Cosa fare in caso di smarrimento o furto della Carta

In caso di smarrimento, furto, utilizzo indebito o non autorizzato della Carta, il Cliente deve:

1. comunicare immediatamente l'evento e chiedere il blocco della carta contattando telefonicamente il Numero Verde 800 992100 o dall'estero il Numero +39 02 34980176. È consigliabile tenere sempre a portata di mano i numeri di telefono istituiti dalle Banche, attivi tutti i giorni 24 ore su 24 dall'Italia e dall'estero;
2. denunciare lo smarrimento, il furto, l'utilizzo indebito o non autorizzato della carta alle Forze dell'Ordine,

fornendo non appena possibile alla Banca copia della denuncia. In tali casi:

- se l'operazione non autorizzata avviene antecedentemente alla comunicazione dello smarrimento, del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, possono essere addebitati euro 50,00, a meno che il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave oppure non abbia adottato le misure di sicurezza idonee, nel qual caso egli potrà sopportare la totalità delle perdite subite;
- se l'operazione non autorizzata è successiva alla comunicazione dello smarrimento, del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, il Cliente non sopporterà alcuna perdita derivante dal predetto utilizzo della carta, a meno che tale utilizzo non sia frutto di un comportamento fraudolento riconducibile al cliente stesso.

In caso di operazioni non autorizzate il Cliente può disconoscere l'operazione e richiederne lo storno, entro 13 mesi dal giorno dell'addebito, chiamando senza ritardo il Numero Verde 800 992100 o dall'estero il Numero +39 02 34980176 o tramite il Servizio Widiba.

Per ogni ulteriore necessario chiarimento il Cliente può rivolgersi al Servizio Clienti: dall'Italia 800 992100, dall'estero +39 02 34980176.

Legenda

ATM (AUTOMATED TELLER MACHINE)	Sportello automatico che, previo riconoscimento del cliente, consente di fruire in modalità self di una pluralità di servizi (ad esempio, prelievo di denaro contante, pagamento MAV, consultazione del saldo e dei movimenti dei propri rapporti bancari, versamento di assegni, versamento di denaro contante).
Carta Prepagata	Carta di pagamento che consente al Cliente di effettuare, entro i limiti (massimali) stabiliti, prelievi di contante presso le apparecchiature abilitate (ATM) o di effettuare pagamenti presso esercizi convenzionati, nei limiti della somma disponibile (carica). Per poter essere utilizzata occorre una prima somma disponibile (carica iniziale), integrabile successivamente (ricariche).
Cliente	Il soggetto, persona fisica, a cui viene rilasciata la Carta.
PIN (PERSONAL IDENTIFICATION NUMBER)	Codice personale segreto che dovrà essere utilizzato esclusivamente dal Cliente per le operazioni di prelievo di denaro contante da sportelli automatici abilitati in Italia e all'estero e per altre tipologie di pagamento che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.
POS (Point of Sale)	Apparecchiature elettroniche installate presso esercenti in cui è possibile effettuare pagamenti utilizzando le carte di pagamento.
Tasso di cambio	Prezzo di una unità di misura di moneta estera espresso nella unità di misura della moneta di un altro Paese. Esempio: per cambio € /Franco svizzero (EUR/CHF) si intende quanti Franchi Svizzeri sono necessari per ogni euro.
Valuta	Si intende la data di decorrenza della maturazione degli interessi.
UEM	Unione economica e monetaria dell'Unione europea. Paesi che hanno adottato l'Euro come moneta nazionale.
3D SECURE	<p>Si intende un servizio di sicurezza che protegge contro eventuali operazioni online non autorizzate. Consiste nella creazione di un codice riservato, con periodo di validità limitato e inviato tramite messaggio SMS e che dovrà essere inserito ogni qualvolta si effettua un acquisto WEB se l'esercente lo richiede.</p> <p>Al fine di incrementare il livello di sicurezza del servizio, al Titolare sarà richiesto obbligatoriamente di impostare, con l'apposita funzione disponibile nell'area riservata del sito www.bancawidiba.it, un codice segreto di 6 cifre (cd "PIN statico"), da utilizzare durante l'acquisto WEB insieme al codice riservato inviato via SMS.</p>